Fondo rotativo Kyoto: cambia la disciplina

25 Febbraio 2013
Il Ministero dell'ambiente, con circolare n. 5505 del 18 gennaio 2013, definisce, sotto un profilo sostanziale e procedurale, la nuova disciplina del **Fondo rotativo Kyoto**, introducendo nuove regole importanti.

In generale il Fondo Kyoto è destinato a finanziare, a un tasso agevolato dello 0,50% annuo, una quota parte variabile **tra il 60% e il 75%** del costo di progetti e interventi nei settori della green economy.

In particolare, tra i settori di maggiore interesse per l'edilizia figurano la protezione del territorio e la prevenzione del rischio sismico e idrogeologico, l'installazione di tecnologie nell'energia solare, e l'incremento dell'efficienza negli usi finali dell'energia nei settori civile e terziario, compresi gli interventi di social housing.

La concessione dei finanziamenti è subordinata **all'assunzione a tempo indeterminato di almeno 3 giovani di età non superiore ai 35 anni; nel caso di assunzioni superiori a tre unità, almeno un terzo dei posti deve essere riservato a giovani laureati con età non superiore a 28 anni.** Per i progetti presentati da S.r.l. semplificata, PMI ed ESCo, il numero minimo di assunzioni è pari ad **1 unità.**

Possono accedere ai finanziamenti solo i nuovi progetti di investimento, ovvero quelli avviati a partire dal 25 gennaio 2013, di taglio minimo pari a **1.000.000 di euro**, ridotto a **500.000 euro** per progetti presentati da PMI ed ESCo e a **200.000 euro** per progetti presentati da S.r.l.s..

Il Fondo ha una dotazione iniziale di **460 milioni di euro**, suddivisa nei seguenti tre plafond:

- 380 milioni di euro riservati alle imprese, sia in forma individuale che societaria, loro consorzi, anche titolari di un contratto di rete;
- 10 milioni di euro a società a responsabilità limitata semplificata (S.r.l.s.);
- 70 milioni di euro destinati al finanziamento di interventi di ambientalizzazione e riqualificazione ricompresi nell'area definita del Sito di interesse nazionale di Taranto.

Per ciascuno di questi plafond sarà stilata una graduatoria di merito.

La domanda di ammissione al finanziamento deve essere presentata entro il **26 aprile prossimo.**

Accedono al finanziamento agevolato, secondo l'ordine assunto nella graduatoria e nei limiti del relativo plafond disponibile, i progetti con un punteggio complessivo **minimo di 60 punti su 100** a disposizione. La gestione delle risorse è affidata al **Ministero dell'Ambiente.**